

PAR FSC 2007-2013- Asse I.3 Linea d'intervento Comparto artigianato
D.G.R. n. 23-4944 del 02/05/2017

**BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE
AL PROGETTO "BOTTEGA SCUOLA" IV EDIZIONE (Annualità 2017)
RISERVATO ALLE IMPRESE DELL'ECCELLENZA ARTIGIANA**

PREMESSA

1. SOGGETTI COINVOLTI	2
2. MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO "BOTTEGA SCUOLA"	2
3. INDENNITA' DI PARTECIPAZIONE PER GIOVANI E RIMBORSO ALLE IMPRESE - Obbligo di partecipazione all'attività formativa.....	4
4. REQUISITI DI AMMISSIONE DEI GIOVANI - SELEZIONE.....	4
5. REQUISITI DI AMMISSIONE DELLE IMPRESE.....	5
6. PROCEDURE DI SELEZIONE DELLE IMPRESE.....	5
7. TERMINI DEL PROCEDIMENTO, GRADUATORIA E ABBINAMENTO	6
8. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA	6
9. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA	6
10. DOCUMENTI DA INVIARE in formato PDF ed esclusivamente via pec: SINTESI	7
11. CONTROLLI.....	7
12. RESPONSABILITA' DEL SOGGETTO GESTORE DEL PROGETTO E DELLE IMPRESE PARTECIPANTI	7
13. INFORMAZIONI	7

PREMESSA

Con D.G.R. n. 30 – 4822 del 22/10/2012 si è dato formale e sostanziale avvio alla Linea d'intervento "Comparto artigianato" nell'ambito della linea di azione I.3 "Competitività industria e artigianato – Sistema produttivo Piemontese" -. Asse "Innovazione e transizione produttiva", del PAR FSC 2007-2013 per la realizzazione, tra gli altri, del progetto "Bottega scuola" che, mediante il coinvolgimento diretto delle imprese che mettono a disposizione il loro sapere e la loro professionalità e dei giovani motivati che vogliono investire nell'artigianato per il proprio futuro, mira a:

- recuperare i mestieri della tradizione quali fattori di qualificazione e di vantaggio competitivo;
- coniugare le lavorazioni tipiche del territorio con le nuove tecnologie e la capacità innovativa e d'immagine dell'artigianato piemontese;
- generare possibilità di inserimento professionale dei giovani in determinate produzioni artigianali tradizionali, tipiche, artistiche e/o innovative (ricambio generazionale);
- fornire un contributo orientativo e professionalizzante, incentivando la capacità auto-imprenditoriale dei giovani sul territorio.

Sono state previste tre edizioni del progetto, con il coinvolgimento di 210 imprese artigiane per ogni edizione, in possesso del marchio "Piemonte Eccellenza Artigiana" disposte a diventare bottega scuola e ad insegnare il mestiere artigiano ad altrettanti giovani con età compresa tra i 18 e i 35 anni, con obbligo scolastico assolto, interessati ad apprendere il mestiere artigiano, con facoltà di un'ulteriore edizione, come previsto all'art. 3 del Contratto Rep. n. 162 del 8/05/2014 stipulato tra Regione Piemonte e Società ECIPA FORMAZIONE PIEMONTE S.C.R.L.

Le prime 3 edizioni del progetto Bottega scuola si sono concluse a dicembre 2016.

Con D.G.R. n. 23-4944 del 02/05/2017 è stata approvata l'attivazione del progetto Bottega scuola per una ulteriore annualità secondo le modalità indicate nell'allegato A della DGR stessa, con l'utilizzo di risorse a valere sulle economie del PAR-FSC 2007-2013 e con risorse regionali del bilancio di previsione finanziario 2017-2019.

Il presente bando disciplina pertanto le modalità di attuazione del progetto, i requisiti di ammissione delle



imprese, i criteri di priorità, i termini per la presentazione della candidatura e del procedimento per la **IV edizione Bottega scuola (Annualità 2017)**.

1. SOGGETTI COINVOLTI

a) A.T.I. costituita da ECIPA FORMAZIONE PIEMONTE S.C.R.L. (Capogruppo mandatario) CASAFORM S.C.R.L. (Mandante) - APPRENDO S.C.R.L. (Mandante) - O.R.S.O. S.C.S. (Mandante) – corrente in C.so Svizzera n. 161 – TORINO,

E' il soggetto gestore del progetto, individuato a seguito di gara ad evidenza pubblica, cui spetta la selezione e l'abbinamento dei giovani con le imprese artigiane, l'organizzazione delle attività didattiche e formative, di tutoraggio, nella fase di orientamento e di tirocinio, l'erogazione delle indennità di partecipazione ai giovani e dei compensi alle imprese, il monitoraggio in corso di tirocinio con valutazione finale, il coordinamento e la gestione in generale dell'intero progetto.

b) le imprese artigiane in possesso del marchio "Piemonte Eccellenza Artigiana" operanti nei settori del manifatturiero e dell'alimentare.

c) i giovani disoccupati/inoccupati, in età compresa tra i 18 e i 35 anni da inserire nelle imprese artigiane sopra citate.

2. MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO "BOTTEGA SCUOLA"

Il progetto si articola in varie fasi:

FASE 1: PRELIMINARE (SELEZIONE dei giovani/ABBINAMENTO con l'impresa)

La fase preliminare prevede la selezione dei giovani interessati all'inserimento nella Bottega scuola attraverso colloqui individuali (con il giovane ed eventualmente con le imprese) e il loro abbinamento alle imprese dell'Eccellenza artigiana che hanno presentato la candidatura.

Spetta al soggetto gestore la selezione dei giovani disoccupati/inoccupati, in età compresa tra i 18 e i 35 anni, interessati all'esperienza formativa della bottega scuola attraverso:

- i contatti quotidiani intrapresi individualmente da giovani motivati di conoscere il mondo dell'artigianato attraverso la frequentazione delle botteghe;
- i canali pubblici di reclutamento (Centri per l'impiego);
- l'utilizzo di banche dati pubbliche o di proprietà del soggetto gestore stesso;
- ogni ulteriore modalità ritenuta congrua al coinvolgimento dei giovani potenzialmente interessati;
- le segnalazioni delle imprese in sede di presentazione della candidatura. L'impresa che segnala un giovane da inserire in tirocinio assume l'obbligo di non modificare l'abbinamento proposto.

Nella procedura di selezione il soggetto gestore dovrà tener conto degli interessi e delle aspirazioni professionali dei giovani, delle esperienze formative e lavorative maturate, nonché dei fattori logistici e di motivazione personale, con l'obiettivo di realizzare forme efficaci di abbinamento giovane-azienda, in grado di sviluppare un percorso formativo/lavorativo con ricadute positive.

Le **imprese** presso cui inserire i giovani per la IV edizione del progetto Bottega scuola sono individuate con apposita graduatoria approvata dalla Regione Piemonte a seguito di pubblicazione del presente bando.

FASE 2: ORIENTAMENTO/FORMAZIONE

La fase di orientamento/formazione è di durata complessiva di 150 ore, ripartite in:

- 110 ore di attività di orientamento/formazione individuale e di gruppo per i giovani;
- 40 ore di attività di orientamento/formazione individuale e di gruppo per gli artigiani.

Spetta al soggetto gestore realizzare tale fase attraverso docenti ed esperti di comprovata capacità ed esperienza specifica nel campo delle lavorazioni artigianali, definire il programma didattico, fornire il materiale



e mettere a disposizione aule e laboratori attrezzati nonché esplicitare ogni altra attività riconducibile alla conduzione del percorso di formazione/orientamento.

FASE 3: TIROCINIO E TUTORAGGIO

Il tirocinio da svolgersi all'interno dell'impresa artigiana dell'Eccellenza (Bottega scuola) è della durata di 6 mesi ed è riconducibile **alla D.G.R. n. 74-5911 del 03/06/2013, cui si fa riferimento per tutto quanto non diversamente disciplinato dal presente bando.**

Il soggetto gestore del progetto stipula con l'impresa presso cui viene inserito il giovane apposita convenzione ed è tenuto ad assicurare i tirocinanti contro gli infortuni sul lavoro e per la responsabilità civile verso terzi (art. 3 del D.M. 142/98).

In ottemperanza alle disposizioni previste dal "Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro" (D.Lgs 81/2008 s.m.i., art. 2), stante l'equiparazione del soggetto beneficiario delle iniziative di tirocini al lavoratore, l'impresa è tenuta a garantire al/alla tirocinante visita medica preventiva di idoneità da parte del medico competente nominato dall'azienda stessa, qualora questa sia prevista dalle vigenti normative per le mansioni afferenti al singolo tirocinio.

Inoltre, sempre in forza dell'art. 2, comma 1, punto a) secondo capoverso del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., la formazione erogata dalle Agenzie Formative coinvolte nell'ATI, in tema di Salute e sicurezza sul posto di lavoro, dovrà essere equivalente a quella prevista per i lavoratori del medesimo settore e comparto delle Botteghe aderenti al Progetto (Cfr. Art. 37 T.U. D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e Accordo 21 dicembre 2011 "Accordo tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81" - Rep. Atti n. 221/CSR).

Il soggetto gestore/promotore individua, ai sensi della D.G.R. n. 74-5911 del 3/06/2013, il tutor organizzativo che avrà il compito di supportare la bottega scuola nel processo di gestione amministrativa e formativa dell'esperienza, monitorare il corretto svolgimento del tirocinio, rilevare le presenze del tutor aziendale relativamente alle 40 ore di orientamento.

È compito del tutor organizzativo, in collaborazione con l'impresa artigiana, definire un percorso di lavoro e apprendimento che, tenendo conto delle capacità e caratteristiche iniziali del giovane, ne fissi gli obiettivi e le abilità da conseguire, sviluppare e perfezionare.

Compito fondamentale è quello di garantire ai tirocinanti e all'impresa il necessario supporto per ovviare ad eventuali problematiche ed indirizzare al meglio l'esperienza di Bottega scuola.

Nella fase del tirocinio spetta al soggetto gestore/promotore l'erogazione delle indennità di partecipazione ai giovani per un periodo massimo di 6 mesi: l'erogazione della indennità ai giovani avverrà da parte del soggetto gestore che provvederà, mensilmente, all'erogazione in nome e per conto della Regione Piemonte.

Inoltre, il soggetto gestore/promotore deve provvedere all'erogazione dei compensi alle imprese dell'Eccellenza artigiana per un periodo di 6 mesi in nome e per conto della Regione Piemonte. L'erogazione alle imprese dell'Eccellenza artigiana avverrà da parte del soggetto gestore/promotore al termine del tirocinio del giovane in azienda.

Durante la fase di tirocinio spetta al soggetto gestore effettuare un costante tutoraggio e monitoraggio delle esperienze, individuando eventuali criticità e risolvendo le problematiche che dovessero insorgere.

Interruzione del tirocinio.

Qualora, nel corso dei primi tre mesi il giovane interrompa il tirocinio, per causa non imputabile all'azienda, il soggetto gestore è tenuto ad individuare un nuovo giovane da inserire presso l'azienda per il periodo residuo di tirocinio.

Qualora, nel corso dei primi tre mesi l'impresa artigiana interrompa il tirocinio, per causa non imputabile al giovane, il soggetto gestore è tenuto ad individuare una nuova impresa presso cui inserire il tirocinante per il periodo residuo di tirocinio, attingendo dalla graduatoria approvata dalla Regione.



FASE 4: MONITORAGGIO E VALUTAZIONE FINALE

Al termine dell'esperienza di Bottega scuola, il soggetto gestore rilascia un'attestazione di frequenza in ordine al tirocinio effettuato e al percorso attuato.

Il soggetto gestore, in seguito a costante monitoraggio dell'iniziativa, deve trasmettere agli uffici preposti del Settore Artigianato della Direzione Competitività del sistema regionale della Regione Piemonte:

- una relazione generale sull'edizione conclusa, con indicazione degli eventuali aspetti critici riscontrati e suggerimenti per migliorare il progetto;
- una scheda di valutazione, redatta dal tutor organizzativo, relativa al percorso di ciascun giovane coinvolto nel progetto che motivi sia l'inserimento che l'eventuale non inserimento lavorativo, le difficoltà riscontrate, l'incremento delle competenze formative acquisite al termine dell'esperienza;
- una scheda, redatta dal tutor organizzativo, relativa all'impresa presso cui si è svolta l'esperienza, che riporti una valutazione sull'attività di formazione, collaborazione e coinvolgimento dell'imprenditore;
- una scheda di valutazione dell'esperienza formativa redatta dal giovane stesso;
- una scheda di valutazione dell'esperienza formativa redatta dall'imprenditore.

3. INDENNITA' DI PARTECIPAZIONE PER GIOVANI E RIMBORSO ALLE IMPRESE - Obbligo di partecipazione all'attività formativa

Le indennità previste per la partecipazione al progetto presuppongono la partecipazione attiva dell'impresa e del giovane anche alle iniziative di formazione previste (40 ore per le imprese, 110 per i giovani) e all'effettiva realizzazione del tirocinio in azienda.

L'impresa ospitante riceve dal soggetto gestore, al termine del periodo di tirocinio di sei mesi, un rimborso spese mensile di Euro 363,00 o.f.c.; qualora il tirocinio dovesse essere interrotto, o comunque avere una durata inferiore ai sei mesi previsti, il rimborso spettante sarà proporzionale alla effettiva durata. L'impresa è tenuta a partecipare **alle 40 ore di formazione** previste (incontri seminariali, visite in azienda, ecc).

Per le aziende che ospitano più di un tirocinante il rimborso spese sarà attribuito per ciascun tirocinante.

Il **giovane** inserito nella Bottega scuola riceve mensilmente dal soggetto gestore, per il periodo di sei mesi di tirocinio, una indennità di partecipazione mensile di Euro 450,00 lordi, riferita a 30 ore settimanali. L'impresa ospitante può integrare il rimborso previsto fino alla copertura di 40 ore settimanali.

Il giovane inoltre è tenuto a partecipare a **110 ore di formazione**: 56 ore di frequenza a laboratori tematici, 54 di orientamento e formazione individuale e di gruppo.

Le indennità ai giovani e i rimborsi alle imprese vengono erogati qualora sia raggiunto almeno il 75% della frequenza alle attività formative proposte (attività in aula, laboratori, seminario iniziale e finale ecc), pena la riduzione proporzionale del rimborso.

4. REQUISITI DI AMMISSIONE DEI GIOVANI - SELEZIONE

Sono ammessi a partecipare al progetto i giovani disoccupati/inoccupati, in età compresa tra i 18 e i 35 anni, interessati all'esperienza formativa della bottega scuola.

Il requisito del compimento del 18° anno di età e il requisito del non superamento del limite dei 35 anni (intendendo 35 anni + 364 giorni) devono essere posseduti dal tirocinante alla data di apertura del presente bando **(25/05/2017)**.

I giovani non possono partecipare a più di due edizioni del progetto Bottega scuola.

Definizioni:

Disoccupato/inoccupato: ai fini del presente bando si considera tale chi non sta svolgendo alcuna attività lavorativa ovvero chi possiede un impiego da cui ricava un reddito annuo inferiore al minimo escluso da imposizione (8.000 Euro per attività di lavoro subordinato o parasubordinato, 4.800 Euro per quelle di lavoro autonomo).



In termini normativi, si rimanda agli art. 19 e 21 del D.Lgs 150/2015 e alle specifiche contenute nella Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 23/12/2015 n. 34, punto 2.

Nota bene:

- il giovane non può essere avviato in tirocinio presso un soggetto ospitante laddove fosse stato in precedenza inserito nell'organizzazione aziendale con contratto di tipo subordinato o parasubordinato anche se il tirocinio viene realizzato per una figura professionale diversa da quella per cui il lavoratore era prima dipendente dell'azienda.

- il giovane **non** deve essere coniuge, parente o affine entro il terzo grado del datore di lavoro che ospita il tirocinante e, nel caso di società o consorzi, dei titolari o dei soci.

I giovani devono presentare la propria candidatura secondo le modalità che sono indicate sul sito dell'ente gestore a:

A.T.I. ECIPA Piemonte

corso Svizzera 161, 10149 Torino

tel 011.19673511

fax 011. 19673510

mail: ecipa@ecipapiemonte.it – bottegascuola@ecipapiemonte.it

web: www.bottegascuolapiemonte.it

5. REQUISITI DI AMMISSIONE DELLE IMPRESE

Sono ammesse a partecipare al progetto le imprese artigiane attive aventi sede operativa in Piemonte, annotate nella sezione Artigiani del Registro imprese delle Camere di commercio del Piemonte in possesso del riconoscimento di Eccellenza artigiana conseguito entro la data di apertura del presente bando (**25/05/2017**) e in possesso dei requisiti richiesti per l'attivazione dei tirocini formativi (D.G.R. n. 74/2013).

I requisiti previsti devono essere mantenuti dall'apertura dei termini per la presentazione delle candidature fino alla data di conclusione del tirocinio formativo.

L'impresa, in sede di presentazione della propria candidatura in risposta al presente bando, può segnalare il nominativo di un giovane da inserire nel proprio progetto di Bottega scuola quale tirocinante.

L'impresa che segnala il giovane da inserire in tirocinio assume l'obbligo di non modificare l'abbinamento proposto.

Nota bene: Il giovane seppure segnalato dall'impresa deve attivare la propria iscrizione presso l'ente gestore.

6. PROCEDURE DI SELEZIONE DELLE IMPRESE

Il competente ufficio del settore regionale Artigianato effettua l'istruttoria delle candidature pervenute dal punto di vista del possesso dei requisiti di ammissibilità e predispone un elenco sulla base dei punteggi sotto indicati.

- aver ottenuto il riconoscimento di Eccellenza artigiana nel 2016 e 2017: **punti 20**
- aver ottenuto il riconoscimento di Eccellenza artigiana entro l'anno 2015 e non aver attivato alcun tirocinio nelle precedenti edizioni del progetto Bottega Scuola: **punti 10**
- aver attivato tirocini nelle precedenti edizioni del progetto Bottega Scuola (2002-2016) per un massimo di 2 edizioni: **punti 4**
- avere la seguente struttura aziendale:
 - azienda costituita dal solo titolare (ditta individuale) o con un solo socio prestatore d'opera: **punti 1**
 - presenza da 2 a 4 soggetti, compreso il titolare, inseriti in azienda (soci prestatori d'opera, dipendenti, familiari coadiuvanti, apprendisti): **punti 2**
 - presenza in azienda di oltre 4 soggetti inseriti in azienda, compreso il titolare, (soci prestatori d'opera, dipendenti, familiari coadiuvanti, apprendisti): **punti 3**



- aver insegnato in qualità di docente e/o esperto, materie inerenti la propria attività, presso istituti o scuole professionali, con precisa indicazione dei corsi in cui ha avuto luogo l'insegnamento, negli ultimi cinque anni: **punti 3**
- avere segnalato il giovane da inserire nella presente edizione del progetto "Bottega scuola": **punti 3**
- aver partecipato a rassegne, mostre, fiere specialistiche di carattere nazionale ed internazionale con precisa indicazione degli eventi cui ha partecipato negli ultimi cinque anni: **punti 1**

In caso di parità di punteggio, prevarrà l'impresa con maggiore anzianità di possesso della qualifica artigiana.

7. TERMINI DEL PROCEDIMENTO, GRADUATORIA E ABBINAMENTO

Entro 60 giorni dalla data di chiusura del bando il Settore Artigianato, a conclusione dell'istruttoria delle candidature pervenute, approva la graduatoria delle imprese, distinguendo tra imprese ammesse, imprese ammesse con riserva, nonché l'elenco delle candidature non accoglibili (ad esempio per mancanza dei requisiti, candidature presentate oltre il termine, prive di firma, inviate in modalità e in formato non conforme al bando..).

Per imprese ammesse al progetto con riserva si intendono quelle imprese artigiane che potranno attivare Bottega scuola qualora risultassero non attivabili tirocini con le imprese definite "ammesse".

L'ammissione dell'impresa non garantisce l'attivazione del tirocinio che potrà avviarsi solo a seguito di individuazione di un giovane da inserire in bottega.

La determinazione dirigenziale che approva la graduatoria è notificata via PEC (Posta elettronica certificata) a tutte le imprese che hanno presentato la candidatura.

8. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Le imprese interessate possono presentare la candidatura al progetto Bottega scuola Annualità 2017 dalla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (25/05/2017) ed **entro e non oltre il 26/06/2017.**

9. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Le imprese che intendono partecipare al progetto Bottega scuola devono compilare la candidatura utilizzando esclusivamente i modelli di cui all'Allegato 2, e eventualmente di cui all'Allegato 3, qualora intendessero segnalare il giovane da inserire nel progetto.

La candidatura deve essere inoltrata **esclusivamente** da un indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato (cioè da PEC a PEC) **mediante invio al seguente indirizzo PEC regionale:**

artigianato@cert.regione.piemonte.it

Tutti i documenti devono essere in formato pdf.

In caso di utilizzo di formati diversi la candidatura non potrà essere presa in considerazione.

I requisiti di ricevibilità dei messaggi indirizzati alla casella PEC sono disponibili al link www.regione.piemonte.it/boll_leggi/postacert

La candidatura deve essere sottoscritta dal legale rappresentate dell'impresa artigiana e compilata in ogni sua parte.

Le dichiarazioni in essa contenute costituiscono dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e sono rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Le candidature inoltrate oltre il termine perentorio individuato (26/06/2017) saranno escluse.



La modulistica è reperibile anche sui siti di seguito indicati:

<http://www.regione.piemonte.it/artigianato/index.htm>

<http://artigianato.sistemapiemonte.it/home.shtml>

10. DOCUMENTI DA INVIARE in formato PDF ed esclusivamente via pec: SINTESI

- Modello di candidatura, di cui all'Allegato 2, dell'impresa, firmato dal legale rappresentante dell'impresa medesima
- Fotocopia carta identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa
- In caso di segnalazione del giovane: modello (di cui all'Allegato 3) sottoscritto da legale rappresentate dell'impresa e dal giovane
- Fotocopia carta identità in corso di validità del giovane.

11. CONTROLLI

In ordine ai documenti pervenuti e ai dati in essi indicati, la Regione effettua i controlli ai sensi dell'art. 36 della L.R. 1/2009.

12. RESPONSABILITA' DEL SOGGETTO GESTORE DEL PROGETTO E DELLE IMPRESE PARTECIPANTI

a) Il soggetto gestore e i titolari delle imprese coinvolte nel progetto "Bottega scuola" sono responsabili dell'attuazione del progetto formativo.

b) Qualora venga accertato che l'impresa abbia realizzato in modo non conforme il progetto formativo si provvederà alla revoca dei compensi ed al recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

13. INFORMAZIONI

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore Artigianato.

Il bando e la modulistica sono disponibili sul sito istituzionale della Regione Piemonte agli indirizzi di seguito indicati:

<http://www.regione.piemonte.it/artigianato/index.htm>

<http://artigianato.sistemapiemonte.it/home.shtml>

Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informa che i dati comunicati sopra riportati sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo e sono raccolti presso il Settore Artigianato. Per quanto riguarda i diritti degli interessati si fa riferimento all'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Titolare del trattamento: Regione Piemonte

Responsabile del Trattamento: Dirigente Settore Artigianato

Per ogni ulteriore informazione riferita al presente bando i soggetti interessati possono contattare:

Regione Piemonte

Settore Artigianato,

Via A. Pisano 6 - 10152 TORINO

referenti: - Gina Gioiello tel. 011.4323541 – Giuseppina Lizzi tel. 011.4325975 - Alessandra Magnino, tel. 011.4323980

Orario: dal lunedì al venerdì, ore 9.00 – 12,30.

e-mail: artigianato.artistico@regione.piemonte.it

Per aspetti organizzativi e gestionali del progetto Bottega scuola i soggetti interessati possono contattare:

A.T.I. ECIPA Piemonte

corso Svizzera 161, 10149 Torino

tel 011.19673511

fax 011. 19673510

mail: ecipa@ecipapiemonte.it – bottegascuola@ecipapiemonte.it

web: www.bottegascuolapiemonte.it

